

Oggetto: Interpretazione dell'art. 46, c. 8, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale vigente – Atto d'indirizzo ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. b), D. Lgs. 18/8/2000 n. 267

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Sindaco in base alla quale viene approvato il presente provvedimento;

Considerato che l'art. 46 (Zone D industriali ed artigianali), c. 8, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale vigente, approvato con D.G.R. n. 8171 del 21/2/2002, al primo comma, espressamente cita: *“Nei nuovi interventi in zona D2, il 25% della Slp deve essere riservata, a prezzo convenzionato, agli operatori locali segnalati dall'Amministrazione Comunale; scaduti tre anni dall'approvazione del P.A., l'eventuale Slp non assegnata può essere liberamente commercializzata”*.

Ritenuto opportuno e necessario puntualizzare le modalità applicative del sopra evidenziato disposto normativo osservando quanto segue:

- a) sotto l'aspetto generale, finalità primaria della norma è la possibilità di mettere a disposizione degli operatori locali nuove ed idonee localizzazioni per l'effettuazione della propria attività lavorativa, ad un prezzo vantaggioso rispetto a quello ordinario di mercato ed in una zona (D2, così come classificata dal vigente P.R.G.) urbanistica, omogenea rispetto alla destinazione d'uso di tutti gli immobili localizzati ed idonea, sotto l'aspetto igienico ed ambientale, all'espletamento di qualsivoglia attività;
- b) sotto l'aspetto più di dettaglio “ratio” del disposto normativo è offrire alle attività locali piccole e medie la cui sede operativa risulta ormai inserita in ambiti decisamente codificati a destinazione prevalentemente residenziale (vedi ad esempio attività compatibili ma inopportune o incompatibili così come definiti dalle tavole attuative del P.R.G.), o inadatta per conformazione o dimensione all'espletamento dell'attività, nuove sedi operative che permettano lo sviluppo e l'adeguamento competitivo dell'azienda;

Ritenuto, sulla base delle sopra evidenziate riflessioni, che il disposto dell'art. 46 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale vigente, sia pertanto da interpretarsi in modo generale quanto alla localizzazione (comunque in zona D2) ed invece vincolante quanto all'entità delle superfici da mettere a disposizione degli operatori locali;

Preso atto che la proposta di interpretazione dell'art. 46, c. 8 delle N.T.A. è stata esaminata dalla Commissione Urbanistica nella seduta del 12/1/2010;

Ritenuto di esprimere il presente atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Urbanistica;

Atteso che il presente atto è mero atto di indirizzo e, pertanto, non richiede l'espressione del parere tecnico;

Visto l'art. 42 del Decreto Lgs 18/8/2000 n. 267;

Preso atto degli interventi come da documentazione agli atti;

Udita la dichiarazione espressa dal Consigliere Costantin, Capogruppo di Lentate Democratica, di non partecipare, come gruppo, al voto in quanto, pur ritenendo condivisibile la scelta attuata dall'Amministrazione, non ritiene adeguato e rispettoso delle norme lo strumento utilizzato per il raggiungimento dello scopo, ovvero l'atto di indirizzo, essendo, a suo parere, invece necessario una variante delle Norme tecniche;

Preso atto che restano presenti in aula n. 13 componenti il Consiglio comunale;

Con votazione espressa nei modi e nelle forme di legge e con il seguente risultato:

Presenti e Votanti: n. 13
Favorevoli: n. 13

DELIBERA

1. Di esprimere atto d'indirizzo al Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia privata in merito all'applicazione dell'art. 46, c. 8, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale vigente, intendendosi vincolante l'aspetto quantitativo circa l'individuazione di una superficie pari al 25% della Slp da riservarsi, a prezzo convenzionato, agli operatori locali segnalati dall'Amministrazione Comunale, per ogni intervento eseguito in zona D2, ritenendosi invece di carattere generale e pertanto non necessariamente vincolata all'intervento stesso, la localizzazione di detta superficie, purchè comunque all'interno della medesima zona urbanistica (D2).

Indi, con votazione espressa nei modi e nelle forme di legge e con il seguente risultato:

Presenti e Votanti: n. 13
Favorevoli: n. 13

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/00.